

## Specifica tecnica

**Dispositivo da installare per connessioni di emergenza di impianti di produzione ai sensi dell'art. 18 dell'allegato A alla delibera 578/2013/R/eel**

Con la delibera 578/2013/R/eel vengono definite le modalità per la regolazione dei servizi di connessione, misura, trasmissione, distribuzione, dispacciamento e vendita nel caso di configurazioni impiantistiche rientranti nelle seguenti categorie:

- Sistemi Semplici di Produzione e Consumo (SSPC)
- Sistemi Efficienti d'Utenza (SEU)

L'articolo 18 dell'Allegato A alla delibera in questione contiene le "Disposizioni in caso di morosità di un cliente finale presente in un ASSPC (Altri Sistemi Semplici di Produzione e Consumo)".

L'articolo prevede che, qualora il produttore presente all'interno di un ASSPC voglia evitare che, a seguito di distacco per morosità della fornitura di energia elettrica intestata al cliente finale, l'impianto di produzione sia impossibilitato ad immettere energia elettrica nella rete elettrica pubblica, può richiedere una connessione di emergenza contro il rischio di morosità.

La realizzazione di tale connessione prevede che il produttore installi un dispositivo che permetta l'apertura del collegamento fra l'impianto di produzione e l'utenza del cliente finale (ovvero il punto di prelievo), a seguito della chiusura del collegamento fra l'impianto di produzione e il punto di emergenza.

Il gestore di rete, all'atto dell'attivazione della connessione di emergenza, verifica il corretto funzionamento del predetto dispositivo.

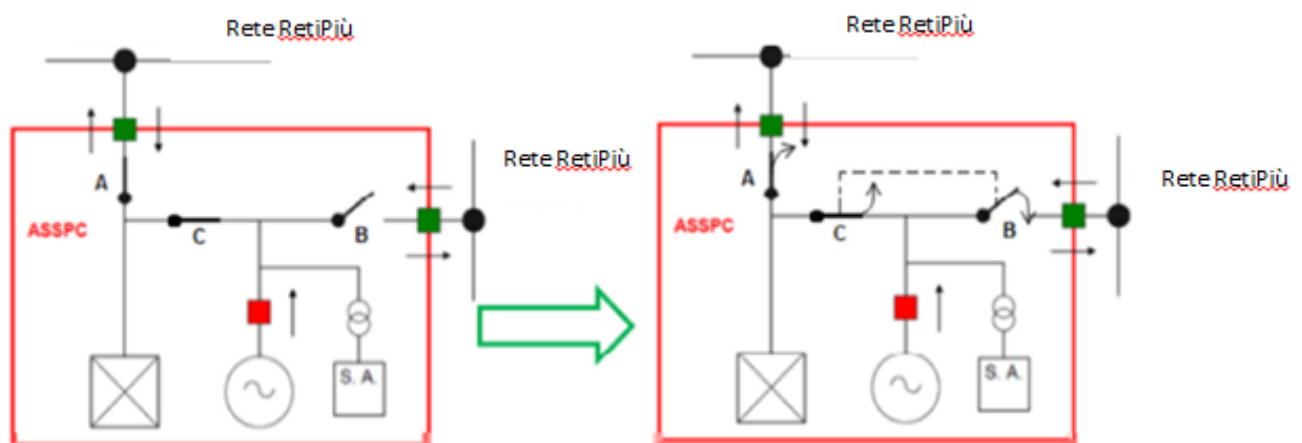
Di seguito sono riportate le caratteristiche tecniche e le modalità di installazione di tale dispositivo.

Lo schema tecnico di **figura 1** prevede:

1. Un organo di manovra installato sul punto di connessione che alimenta il POD principale ovvero quello relativo al punto di prelievo ed indicato nella figura successiva con la lettera "A"
2. Un organo di manovra installato nel punto di connessione di emergenza, indicato in figura con la lettera "B"
3. Un organo di manovra installato tra l'impianto di produzione ed il punto di prelievo, indicato in figura con la lettera "C".

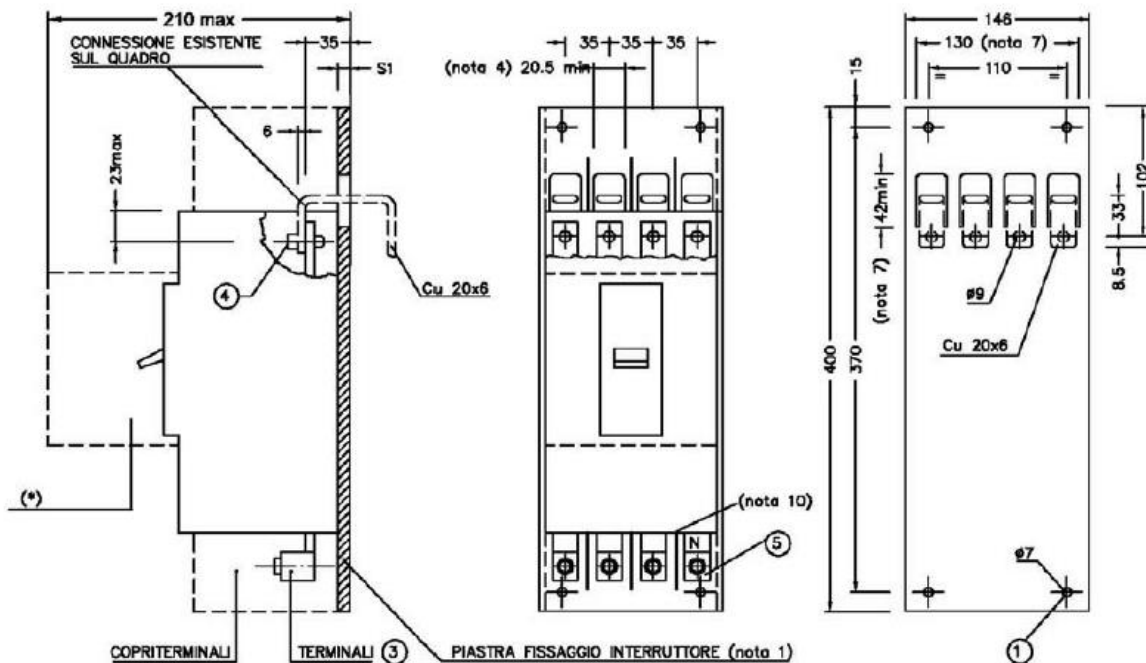
Gli organi di manovra situati nei punti "A" e "C", in condizioni standard di esercizio, devono essere posti in stato "chiuso", mentre l'organo di manovra situato nel punto "B" deve essere in stato aperto.

Nel caso in cui il gestore di rete debba procedere alla sospensione del servizio di connessione riferito al punto di prelievo (cioè nel caso in cui il gestore debba sospendere, su richiesta del "venditore", il cliente finale per morosità dello stesso), i dispositivi situati nei punti "A" e "C" devono essere posti in stato "aperto" mentre deve essere posto in stato "chiuso" il dispositivo collocato nel punto "B" (Figura 1).



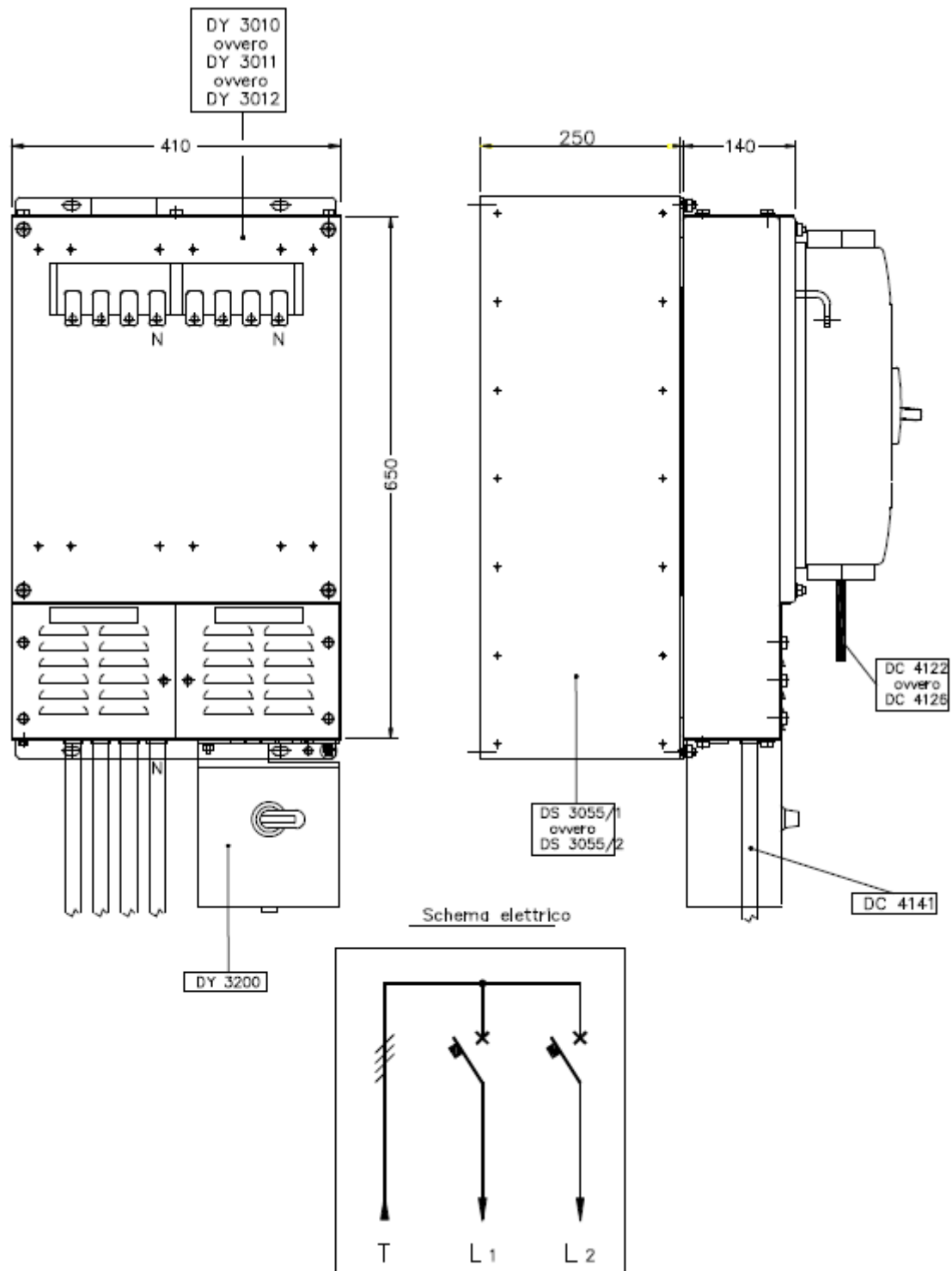
**Figura 1 – Schema tecnico per richiesta da parte del Produttore di una connessione di emergenza contro il rischio di morosità del Cliente finale**

**Indicazioni di dettaglio per le connessioni in Bassa Tensione**



**Figura 2 – Interruttori tetrapolari automatici BT per Cabine Secondarie con correnti nominali 40 A÷250 A**

L'interruttore tra l'impianto del produttore ed il punto di prelievo (punto C della figura 1) deve essere posto nello stesso vano in cui è attestata la consegna di emergenza ed in cui viene installato il contatore di emergenza, a valle di tale contatore deve essere poi installato un secondo interruttore (punto B della figura 1) I due interruttori devono essere posti su quadro unificato ENEL DY3009, come riportato nella Figura 3 .

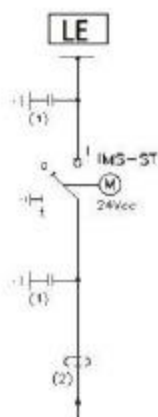
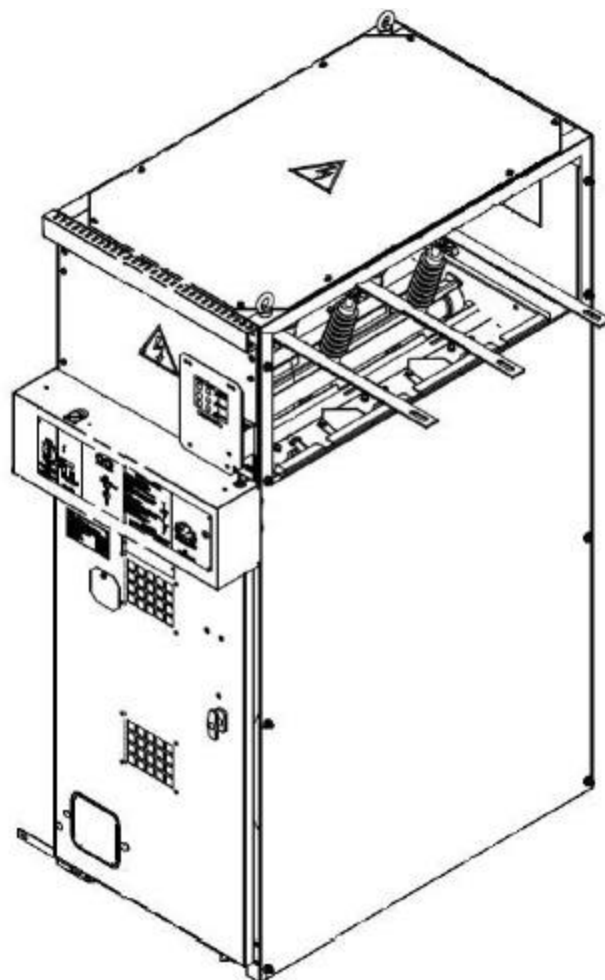


**Figura 3 – Quadro BT a due uscite aventi corrente nominale fino a 350 A per Cabine Secondarie**

Il quadro deve essere installato sul limite di proprietà. I due interruttori devono essere interbloccati meccanicamente, questo al fine di permettere la chiusura di un interruttore soltanto se l'altro è in posizione di aperto.

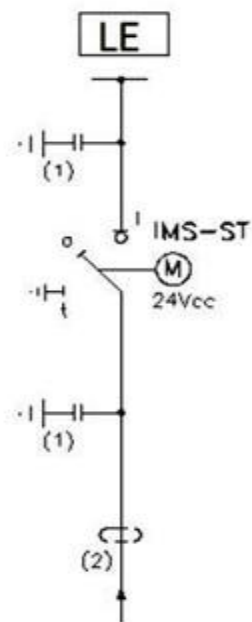
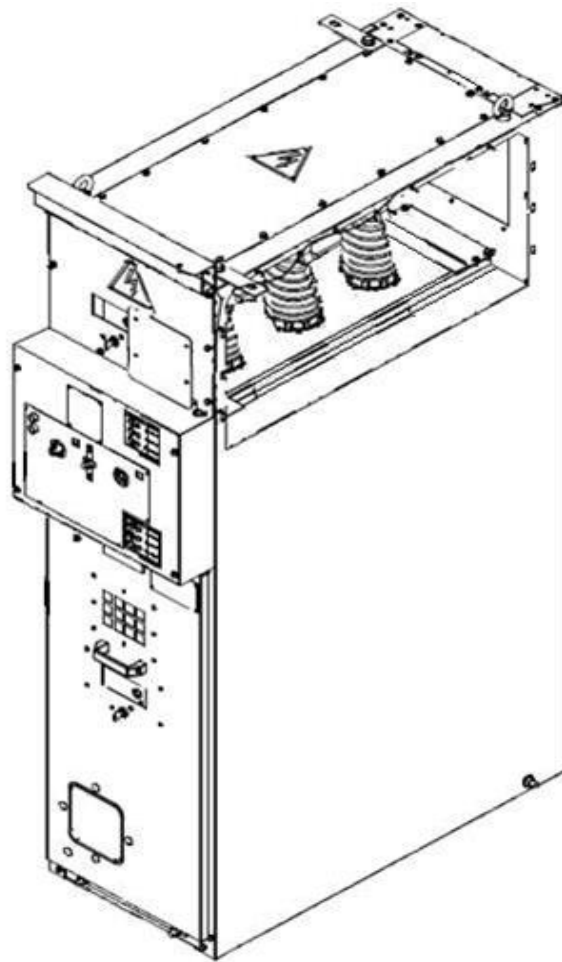
### Indicazioni di dettaglio per le connessioni in Media Tensione

Nel caso di connessione in MT gli Organi di Manovra consistono in apparecchiature conformi alla specifica ENEL DY400 (Figura 4) o alla specifica ENEL DY803 (Figura 5), come di seguito riportato.



- (1) Isolatori con partitore di tensione capacitivo collegato ai rivelatori di presenza - assenza tensione.
- (2) T.A. toroidali.

**Figura 4 – Schema elettrico relativo allo scomparto IM secondo ENEL DY400**



- (1) Isolatori con partitore di tensione capacitivo collegato al rivelatore di presenza - assenza tensione.
- (2) T.A. toroidali.

Figura 5 – Schema elettrico relativo allo scomparto LE (ENEL DY803)

L'organo di manovra tra impianto del produttore ed il punto di prelievo (punto C della Figura 1) deve essere installato in un vano separato dal locale di consegna dove sono poste le apparecchiature necessarie per la connessione di emergenza (come ad esempio il locale di misura della consegna di emergenza). Nel vano sopraindicato deve essere anche installato un secondo Organo di Manovra, a valle della consegna di emergenza.

Il vano in questione deve essere accessibile a personale RetiPiù.

I due Organi di Manovra sopramenzionati devono essere interbloccati meccanicamente con chiave in modo tale da permettere la chiusura di un organo di manovra soltanto se l'altro è in posizione di aperto.